



## Ministero della Cultura

*Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DELLA BASILICATA - POTENZA

SOLO MAIL

D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii., art.47

Spett.le Anas Gruppo FS Italiane

ROMA

anas@postacert.stradeanas.it

alla c.a. della dott.ssa P.M. Derudas

p.derudas@stradeanas.it

Rif. Ns. Prot. 12531-A del 26/10/2023

Cl: 34-34.22/1/2019

E, p.c. al Responsabile Area Patrimonio

Archeologico

SABAP Basilicata

POTENZA

dott.ssa Francesca Carinci

**Oggetto:** Strada di collegamento fondovalle del Sauro. Tratto: Corleto Perticara – S.P. Camastra 1°-2°-3° lotto. Miglioramento funzionale del collegamento Corleto Perticara – Laurenzana – Bivio S.P. per Calvello dal km 56+800 al km 31+300 della S.S. 92 dell'Appennino Meridionale Progetto definitivo. Aggiornamento dello Studio per la Verifica Preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Trasmissione elaborati.  
Richiedente: Anas Gruppo FS Italiane

In riferimento a quanto trasmesso con nota prot. CDG/0653923 del 18/10/2021, acquisita da questo ufficio con prot. n. **12531-A del 26/10/2023**,

- esaminata la documentazione progettuale trasmessa;
- esaminato il Documento di valutazione preventiva del rischio archeologico (settembre 2021);
- considerato che è acclarato l'interesse archeologico di alcune località ricadenti nel territorio in oggetto, come si evince dall'esame dei dati bibliografici e di archivio;
- considerata la presenza del Tratturo Piccianello e del Tratturo Grande, tutelati ai sensi del D.M. del 22/12/1983 e ubicati rispettivamente a 20 m e a 320 m dalle opere in progetto;
- considerata la vicinanza di evidenze archeologiche al tracciato in progetto e constatato che le lavorazioni prevederanno per lo più opere di adeguamento della viabilità esistente;
- considerato il movimento terra previsto e quanto già prescritto nella nota prot. CPZ 0009853-A del 08/05/2014,

per quanto di competenza archeologica, questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto alle seguenti condizioni:

- tutte le operazioni di scavo e movimento terra dovranno svolgersi a carico della Committenza sotto il controllo continuativo di almeno un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- l'archeologo incaricato opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovrà prendere contatti con il funzionario di zona che indicherà le modalità di intervento e gli *standard* di documentazione da produrre in corso d'opera e a fine lavori;



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata

- la Società committente dovrà comunicare per iscritto a questa Soprintendenza all'indirizzo di posta elettronica [sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it) con un anticipo di almeno 20 giorni il cronoprogramma dei lavori, la data prevista di inizio e il nominativo dell'archeologo incaricato con il relativo *curriculum* che questa Soprintendenza si riserva di esaminare.

Si ricorda che, qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico.

La Società committente dovrà impegnarsi ad apportare eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area.

Per qualunque variante progettuale o nuovo intervento/dislocazione in aree diverse da quelle già contemplate nel progetto approvato, sarà necessario sottoporre il progetto di variante all'approvazione preventiva della Soprintendenza.

La presente autorizzazione è rilasciata solo ed esclusivamente in relazione alle competenze in materia di tutela archeologica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri da parte di questo stesso Istituto.

La Soprintendente  
(dott.ssa Luigina Tomay)

Il funzionario archeologo  
dott.ssa Francesca Carinci



Soprintendenza  
Archeologia  
Belle Arti e Paesaggio  
della Basilicata